

GIORGIO LIGUORI 1922-1970 PER LA CALABRIA

(www.giorgioliguoriperlacalabria.it)

**SETTIMANALE ON LINE DI NOTIZIE DI ATTUALITA'
CULTURALE, POLITICA, RELIGIOSA E SOCIALE**

Reg. Trib. di Perugia n. 24/09 dell'11 giugno 2009

* * *

News di giovedì 26 maggio e 2 giugno 2011 (Anno III, numero 19)

NOTA DELLA REDAZIONE

UN "FESTIVAL DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA" E 30 CAMPI STUDIO E VOLONTARIATO IN ESTATE SU BENI CONFISCATI ALL'ANTISTATO CRIMINALE

Apriamo le "News" di questa settimana informando i nostri lettori sul "Festival della Dottrina sociale della Chiesa", promosso dalla Diocesi di Lamezia Terme lo scorso 27 maggio. E' una notizia importante, che non può non passare inosservata da chi, come noi, opera nell'informazione per divulgare proprio le notizie che fanno più cultura di tante altre, ma che purtroppo non riescono ad avere il giusto spazio e risalto nei 'grandi' e 'popolari' media.

"Benedetto XVI e la Dottrina sociale della Chiesa" è il tema della prima edizione del "Festival della Dottrina sociale della Chiesa" della diocesi di Lamezia Terme, tenutosi nella cattedrale della città calabrese. Il Festival, fortemente voluto dal vescovo mons. Antonio Cantafora, si è svolto a cinque anni dall'inizio della Scuola di Dottrina sociale promossa in Diocesi per formare i partecipanti ad «una adeguata conoscenza e padronanza dell'economia civile e di comunione spendibile come valore aggiuntivo sul territorio». Alla scuola - con tre sedi nella Diocesi - sono iscritti studenti universitari, imprenditori, giovani professionisti, educatori e altre figure professionali. «È un'iniziativa significativa - ha spiegato mons. Cantafora - e che vogliamo sempre più rafforzare coinvolgendo i cittadini del nostro territorio». Durante la manifestazione sono stati premiati gli alunni vincitori del concorso che la Diocesi lametina ha bandito per le scuole secondarie di I e II grado e che ha avuto per tema la trattazione dell'enciclica "Caritas in Veritate" di Benedetto XVI, in preparazione alla visita che il Pontefice compirà a Lamezia Terme il prossimo 9 ottobre. Al concorso hanno partecipato centinaia di giovani.

Altra "News" della settimana molto significativa è quella relativa a «dodici regioni, trenta campi estivi di studio e di volontariato sui beni confiscati, con il coinvolgimento di migliaia di volontari. E non solo sud ma anche Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Toscana». Un'estate all'insegna delle responsabilità e dell'impegno contro le mafie è quella che si può trascorrere con "Estate Liberi 2011" che organizza l'associazione "Libera". Da giugno a settembre ragazzi, studenti, giovani da tutt'Italia e dall'Europa potranno partecipare ad un'esperienza di impegno civile con i campi di volontariato sui terreni e beni che una volta appartenevano ai boss delle principali organizzazioni criminali. Dalla Piana di Gioia Tauro sulle proprietà confiscate ai Piromalli, alle terre un tempo appartenenti a Brusca e Riina nel corleonese, passando per la Puglia sulle tenute che erano della famiglia Screti, ai caseifici dei casalesi. Dalla Sicilia alla Campania, dalla Puglia alla Calabria, attraversando la Toscana, Sardegna, Piemonte, Marche e Abruzzo sui quei beni che una volta erano cosa loro, i giovani diventano "protagonisti" con un impegno concreto di responsabilità e condivisione. L'obiettivo principale dei campi di volontariato e di studio sui beni confiscati alle mafie è quello di diffondere una cultura fondata sulla legalità e giustizia sociale che possa efficacemente contrapporsi alla cultura della violenza, del privilegio e del ricatto. L'attività dei campi di lavoro si svolge su vari momenti: il lavoro agricolo o attività di risistemazione del bene, lo studio e l'incontro con il territorio per uno scambio interculturale. Volontari incontreranno e si confronteranno con i familiari delle vittime di mafia, giornalisti, rappresentanti delle istituzioni e con gli operatori delle cooperative sociali.

La Red. /

NEWS DAL TURISMO:

LA CALABRIA PUNTA AL RILANCIO, IN CAMPO I BRONZI DI RIACE

“Pari montagna, dispari mare” è il claim della campagna di comunicazione, promossa dalla Regione, per il riposizionamento del “prodotto Calabria” nel mercato turistico. Testimoniale di questa proposta, definita creativa, sono i Bronzi di Riace, alle prese con la scelta della destinazione della vacanza da trascorrere in Calabria. La campagna, in particolare, è caratterizzata da tre spot televisivi di 10,15 e 30 secondi, in cui i due Guerrieri, tra ironia e tradizione, si affidano al tocco per sciogliere il dubbio se andare in vacanza al mare o in montagna.

Il progetto di comunicazione, che prenderà il via il prossimo 31 maggio per terminare il 12 agosto, sarà veicolato sulle reti della Rai e degli altri network, nonché nei display degli aeroporti, sui treni, sugli autobus, attraverso internet e sulle infrastrutture urbane e extraurbane.

La campagna di comunicazione per la promozione del territorio calabrese è stata presentata il 28 maggio a Reggio Calabria, nella sala dove opera il laboratorio per il restauro conservativo dei Bronzi allestito presso il palazzo del Consiglio regionale, dal presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti, nel corso di una conferenza stampa. Con il presidente anche il direttore generale del dipartimento del turismo della Regione, Raffaele Rio, il dirigente di settore Pasquale Anastasi.

«Nell'ultimo anno abbiamo lavorato per un'idea nuova di Calabria con interventi mirati» ha detto Scopelliti, il quale ha reso noto che la Regione sta preparando il cosiddetto “Patto per il sorriso”, teso a promuovere la cultura dell'accoglienza al quale aderiranno tutti gli attori presenti sul territorio: dalle amministrazioni locali ai consorzi, dagli operatori turistici e alberghieri alle associazioni di categoria e, ovviamente, quanti, direttamente o indirettamente, hanno un ruolo nel campo dell'accoglienza e della promozione del territorio.

Il presidente Scopelliti, nel corso del suo intervento, ha più volte sottolineato che nel nuovo strumento è insita la «capacità di comunicare la Calabria in positivo e di costruire un tipo di relazioni in grado di trasmettere un messaggio forte e costruttivo». Per Scopelliti è indispensabile un messaggio forte per valorizzare la nostra terra che è «ricca, bella, con la presenza di stupendi paesaggi, di grande civiltà». Il richiamo alla Magna Grecia di una Regione indicata come “pensiero del Mediterraneo”. Questa prima parte di campagna utilizza risorse per 2,5 milioni di euro. Nel progetto complessivo è prevista una seconda tranche che riguarderà la montagna.

Non solo campagna di comunicazione, ma anche utilizzo di risorse, duecento milioni di euro, di altri settori dell'Amministrazione regionale per migliorare l'offerta turistica. Il dirigente generale del dipartimento turistico, tra le altre argomentazioni a sostegno del piano di comunicazione, rispondendo a una precisa domanda ha precisato che oltre il settanta per cento dei turisti che lo scorso anno sono stati in Calabria hanno manifestato l'intenzione di ritornarvi. Nel 2010 in regione si sono registrate presenze tra i sette e i nove milioni e che, nel prossimo triennio si conta di aumentare, per scaglioni, del 10 per cento il dato dell'ultimo anno.

(Fonte: «AGI»)

L'AEROPORTO DI LAMEZIA AVRA' UN NUOVO TERMINAL

«L'aeroporto di Lamezia Terme potrà presto disporre di un nuovo terminal in aggiunta all'attuale aerostazione passeggeri. Si tratta di una struttura fondamentale sia per aumentare gli spazi destinati ai servizi ai passeggeri, sia per fronteggiare i problemi che si determineranno durante la fase di apertura del cantiere della nuova aerostazione. La Giunta regionale, nella sua ultima seduta, ha individuato il meccanismo per la copertura finanziaria dell'intervento: la somma necessaria all'allestimento del terminal, 2 milioni 350 mila euro, è stata inserita nella riprogrammazione delle economie generate dalle risorse FAS 2000/2006». Lo ha annunciato l'assessore regionale al personale e organizzazione, Domenico Tallini, precisando che la delibera adottata - su proposta degli assessori Mancini e Gentile - è da intendersi come «indirizzo politico-strategico» per la copertura finanziaria di un intervento proposto dalla Sacal, la società di gestione dello scalo lametino».

«Nelle more del perfezionamento dell'iter procedurale - ha spiegato Tallini - la Sacal potrà procedere nella propria autonomia, ove lo ritenesse opportuno, alla definizione della procedura di affidamento nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale».

«Si tratta di un'importante risposta che la Giunta Scopelliti - ha concluso l'assessore - fornisce alle esigenze di potenziamento e ampliamento dell'aeroporto di Lamezia Terme» .

(Fonte: «ASCA»)

ALL'AEROPORTO DI LAMEZIA TERME DAL 26 MAGGIO UN VOLO DIRETTO SETTIMANALE PER TORONTO, IN CANADA

E' ripreso da Lamezia Terme, dal 26 maggio e fino al 13 ottobre 2011, il volo diretto settimanale per Toronto, in Canada. Il servizio è effettuato a cura di Air Transat che - si legge in una nota stampa della compagnia canadese - «lancia il collegamento No Stop Lamezia - Toronto, per testimoniare ancora una volta il forte interesse per il territorio calabrese. Air Transat è la sola compagnia aerea canadese che offre voli diretti dalla Calabria verso il Canada - dichiara Tiziana Della Serra, direttore Italia -. Anche quest'anno proponiamo il collegamento da Lamezia Terme dopo le performance soddisfacenti della scorsa stagione. Il ritorno del volo Lamezia-Toronto si va ad aggiungere all'ampio network Point to Point del vettore confermando quanto sia forte l'interesse per il bacino calabrese: quest'anno offriamo una capacità di 7.200 posti con un incremento dell'11% in confronto al 2010. I voli di linea dal Sud Italia, che vantano un comodo orario e permettono di raggiungere il Canada in 8 ore, sono stati studiati per un elevato traffico etnico o di seconda generazione che spesso sceglie questo meraviglioso Paese come meta di vacanza. Siamo convinti che il prodotto sarà nuovamente apprezzato dal mercato e confidiamo molto nel supporto dello scalo aeroportuale Sacal, con cui da anni esiste una forte collaborazione».

Il nuovo servizio da e per Toronto è effettuato il giovedì dall'Aeroporto internazionale di Lamezia Terme, e il mercoledì dalla metropoli canadese, con un Airbus 330-200 (321 passeggeri in Economy e 21 in Club). Per Toronto e Montreal Air Transat opera da 4 aeroporti italiani: Roma Fiumicino, Venezia, Pescara e Lamezia Terme.

(Fonte: «AGI»)

LA CGIL CALABRIA ESORTA AD ATTUARE IL PROGETTO DELL'AEROPORTO DELLA SIBARITIDE

«Dopo le disponibilità sostanziali della Provincia di Cosenza che ha dedicato un apposito capitolo di spesa del Bilancio Provinciale e la precisa volontà della Camera di Commercio di Cosenza per la realizzazione dell'aeroporto della Sibaritide, riteniamo che vada al più presto convocata la conferenza dei servizi da tenersi presso il Comune di Cassano allo Ionio alla presenza della Regione Calabria, della Provincia di Cosenza, delle amministrazioni comunali con il Comune di Cassano capofila e della Camera di Commercio per attivare il progetto e per siglare l'intesa istituzionale al fine di definire l'accordo di programma per la realizzazione dell'importante infrastruttura aeroportuale a Sibari». Lo sostiene, in una nota, la Cgil Calabria.

«Nelle ultime settimane - aggiunge la Cgil - tutte le forze politiche e sociali, i sindaci, le associazioni di categoria, il mondo delle imprese, hanno uniformemente ribadito la necessità di accelerare l'iter burocratico per la definizione. La Cgil territoriale come ha più volte ribadito è fortemente convinta che per rilanciare lo sviluppo territoriale sia necessario una dotazione infrastrutturale intermodale che punti sulla velocità dei collegamenti per il trasporto delle merci e delle persone».

(Fonte: «ASCA»)

LA CISL CALABRIA CHIEDE SUL PORTO DI GIOIA TAURO UN TAVOLO A LIVELLO NAZIONALE

«L'incontro svoltosi, a Catanzaro, con il presidente della Regione, Giuseppe Scopelliti, il vice Presidente, Antonella Stasi, ed il presidente dell'Autorità Portuale, Giovanni Grimaldi, conferma il quadro di difficoltà esistente sulla vicenda del Porto di Gioia Tauro». Lo si legge in una nota, diramata lo scorso 26 maggio dalla delegazione Cisl della Calabria capeggiata dal Segretario Generale Paolo Tramonti. «Così come sostenuto nel corso dell'incontro per la CISL è indispensabile che il prossimo confronto a Roma con i Ministri competenti veda la partecipazione anche delle Organizzazioni Sindacali». In quella sede, si legge nella nota, «dovranno essere dipanati i nodi relativi ai provvedimenti di sostegno che il Governo intende mettere in campo per quanto riguarda il rilancio del transhipment nazionale ed in particolare del Porto di Gioia Tauro, così come andranno assunti impegni seri e concreti per l'inserimento effettivo della nostra infrastruttura nel Piano Nazionale della Logistica».

(Fonte: «ASCA»)

LA COLDIRETTI CALABRIA VIGILA SULLE INFILTRAZIONI DELL'ANTISTATO CRIMINALE IN AGRICOLTURA

La Coldiretti Calabria ha commentato lo scorso 24 maggio la relazione del procuratore nazionale antimafia Piero Grasso sulle infiltrazioni mafiose nel settore dell'agricoltura. «La fonte è così prestigiosa che vi è il fondato sospetto che siamo in presenza - dice il presidente della Coldiretti Pietro Molinaro - di un sistema criminale capace di intercettare risorse pubbliche da parte di aziende truffaldine, partecipate o collegate alla mafia. L'azione della Coldiretti sarà ancora di più di grande vigilanza e attenzione denunciando situazioni anomale e continuando nel proprio progetto economico e sociale, con una forte valenza etica, della filiera tutta agricola e italiana firmata dagli agricoltori, che ha come presupposto essenziale una struttura economico-finanziaria di base trasparente e competitiva, e chiede un sistema pubblico efficiente che garantisca la tutela dei diritti e delle relazioni contrattuali. In un contesto di vulnerabilità ambientale - prosegue Molinaro - l'impegno della singola impresa, che pure c'è, non basta e non è sufficiente se le Istituzioni, con decisione, senza tentennamenti o "politiche zoppe" non attuano sistemi capaci di rafforzare la struttura produttiva, ad esempio ma non solo sull'accesso al credito: questo è il giusto e responsabile atteggiamento per fare in modo che le organizzazioni criminose non aumentino il grado di pervasività».

(Fonte: «ASCA»)

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

APPROVATO IL PROGRAMMA "CALABRIA INTERNAZIONALE"

L'Assessore regionale all'Internazionalizzazione ed alle Politiche Euromediterranee, Fabrizio Capua, ha sottolineato lo scorso 23 maggio l'importanza dell'approvazione, da parte della Giunta, del Programma "Calabria Internazionale" e del Piano Operativo Annuale 2011.

«La crisi economica internazionale dell'ultimo triennio - ha detto Capua - ha ridotto ulteriormente l'incidenza della Calabria rispetto al valore complessivo dell'export nazionale. La scarsa cooperazione interistituzionale, l'incapacità di creare sinergie tra gli attori del sistema di promozione dell'export, ma soprattutto l'assenza, fino ad oggi, di una visione chiara e di lungo periodo, in merito alle strategie volte al rilancio in chiave internazionale del sistema produttivo, hanno segnato negativamente il percorso di apertura della Regione alle opportunità rappresentate dai mercati esteri. Le imprese, disorientate dall'esistenza di una congerie eterogenea di iniziative, coinvolte in progetti con scarse ricadute in termini di sviluppo e crescita della competitività, hanno fino ad oggi sofferto profondamente la carenza di un sistema di Governance regionale dell'internazionalizzazione. In questo contesto, il rafforzamento della capacità istituzionale di gestione delle politiche per l'internazionalizzazione e l'avvio di un percorso condiviso con il territorio, costituiscono le priorità per la ripresa dell'economia regionale; un rinnovamento fondato su una strategia in grado di offrire risposte concrete, definendo strumenti operativi/finanziari innovativi, selezionando gli ambiti geografici/settoriali con le maggiori prospettive di sviluppo commerciale e produttivo sui quali concentrare le risorse e l'impegno istituzionale. Internazionalizzazione, dunque, come scelta prioritaria e strategica per lo sviluppo del tessuto produttivo e, più in generale, dell'intero territorio. Il Programma Calabria Internazionale intende offrire quelle risposte che le imprese attendono da sempre, rimuovendo le criticità evidenziate nelle analisi di contesto, attraverso una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione pubblica a supporto delle politiche a sostegno delle imprese. Calabria Internazionale costituisce, pertanto, il quadro unitario di riferimento delle strategie di internazionalizzazione del "Sistema Calabria", con l'obiettivo di contribuire a rafforzare in maniera durevole la competitività del sistema produttivo regionale».

Con l'approvazione di questa importante delibera, quindi, anche la nostra Regione ha un vademecum nella realizzazione di attività volte al rafforzamento della posizione internazionale della Calabria, attraverso un'attenta azione di penetrazione dei mercati esteri. In particolare, il Programma "Calabria Internazionale" persegue l'obiettivo generale di elevare il grado di apertura internazionale del sistema regionale, attraverso un'azione pubblica efficace ed efficiente, in grado di incidere concretamente sullo sviluppo economico della Regione.

Le linee direttrici di sviluppo hanno la finalità di: mettere a sistema le iniziative e gli interventi di promozione economica attivi sul territorio regionale attraverso un maggiore e più incisivo raccordo tra la Regione Calabria e gli organismi che operano per le medesime finalità; sostenere l'espansione dell'apertura internazionale dell'economia calabrese attraverso una maggiore e più incisiva partecipazione delle imprese alle diverse forme di internazionalizzazione, basate su rapporti di collaborazione, investimento ed integrazione in altri settori di interesse; stimolare e facilitare l'accesso delle imprese e degli operatori economici ed istituzionali calabresi alle informazioni, agli strumenti di agevolazione ed ai servizi di supporto tecnico nel campo dell'internazionalizzazione, a partire dal rafforzamento delle funzioni dello SPRINT Calabria e

dalla promozione di una rete di Desk all'estero; rafforzare l'immagine e l'attrattività del prodotto "Made in Calabria" attraverso azioni mirate di scouting e marketing territoriale, intese a promuovere i fattori distintivi della Regione Calabria sui mercati internazionali. Assieme al Programma "Calabria Internazionale", è stato approvato anche il PEA (Piano Esecutivo Annuale) 2011, che individua, in concreto, le azioni da realizzare nell'anno in corso ed al quale può essere data immediata esecuzione. L'approvazione dei due documenti ha reso possibile l'uso delle risorse finanziarie sulle relative linee di intervento del POR 2007/2013, pari a 7.000.000,00 di euro.

GIUNTA IN STAZIONE L'INIZIATIVA "TERRE DI CALABRIA IN MOVIMENTO"

Si è conclusa alla stazione Fs di Reggio Calabria l'iniziativa "Terre di Calabria in movimento", il treno-mostra allestito dal Dipartimento agricoltura della Regione e dell'Autorità di Gestione del Psr Calabria 2007 - 2013, finalizzata alla promozione nazionale delle ricchezze territoriali calabresi. All'interno della stazione centrale l'assessore all'Agricoltura, Michele Trematerra, nel corso di una conferenza stampa, ha fatto il punto sul progetto ed ha illustrato l'attività dell'ente relativamente al Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 ed al Feasr, il Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale. Oltre all'assessore sono intervenuti l'Autorità di Gestione, Maurizio Nicolai, il dirigente generale del Dipartimento Agricoltura, Giuseppe Zimbalatti, ed il sindaco di Reggio Calabria, Demetrio Arena. Il treno, partito il 9 maggio dalla stazione centrale di Milano, ha fatto tappa a Torino, Alessandria, Brescia, Trento, Padova, Trieste, Rimini, Firenze, Ancona, Roma, Lamezia Terme ed il 26 maggio a Reggio.

All'interno del treno-mostra era presente un suggestivo percorso articolato in tre momenti denominati "campo", "masseria" e "mercato". Un particolare tragitto sensoriale e visivo all'interno del quale è stato presentato il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Calabria, strumento di attuazione del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR).

L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di migliorare la competitività dei settori agricoli e forestali, l'ambiente e la gestione dello spazio rurale e la diversificazione delle attività nelle zone rurali.

«Abbiamo voluto portare la Calabria nel cuore delle città del centro e del nord Italia per far conoscere la nostra terra, la nostra agricoltura ed i nostri prodotti - ha dichiarato l'assessore Trematerra -. Siamo soddisfatti della manifestazione, abbiamo avuto tantissimi visitatori che hanno avuto la possibilità di conoscere le nostre eccellenze. La manifestazione è una misura d'accompagnamento all'agricoltura, settore che ha bisogno di fare investimenti, ricerca ed innovazione. Nei prossimi mesi ci saranno circa 300 milioni di euro a disposizione per questi interventi».

(Fonte dei servizi: «Ufficio stampa Giunta regionale»)

INNOVAZIONE TECNOLOGICA: LA SESTA COMMISSIONE CONSILIARE REGIONALE DÀ PARERE FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DELLA GIUNTA. SUBITO DISPONIBILI 12 MILIONI DI EURO

Via libera della Sesta Commissione consiliare regionale, presieduta da Claudio Parente, alla concessione di contributi in regime "de minimis", finalizzati a realizzare azioni per l'innovazione digitale delle imprese e reti di imprese calabresi. Il sì, tradotto in parere reso con riguardo alla correlata delibera di Giunta regionale adottata il 27 aprile scorso, spiana la strada ai finanziamenti volti a favorire l'utilizzo di tecnologie nelle imprese calabresi migliorandone la competitività e favorendone la crescita economica.

«Si tratta - commenta il vicecapogruppo dell'Udc e componente della Sesta Commissione, Gianluca Gallo - di una misura di notevole importanza: i contributi verranno concessi per il 75% a fondo perduto, per un importo massimo di 200.000 euro, ad imprese singole o associate, consorzi e raggruppamenti di imprese, fatta esclusione per alcuni settori specifici, quali ad esempio quelli inerenti la pesca, l'agricoltura ed il trasporto su strada». All'incirca 12 i milioni di euro già disponibili per finanziare l'iniziativa. «Tramite essi - aggiunge Gallo - si potrà colmare senza ulteriori ritardi, almeno in parte, il gap tecnologico delle imprese della nostra regione rispetto alle loro concorrenti. Le agevolazioni in questione, infatti, andranno a sostenere progetti di investimento tesi all'introduzione di strumenti informatici e telematici avanzati, oltre che alla creazione di reti di sistema in grado di migliorare la competitività del comparto imprenditoriale calabrese».

(Fonte: « Segreteria politica Consigliere regionale Gianluca Gallo »)

NEWS DALLA CULTURA:

«NON C'E' POLITICA CULTURALE SENZA LETTURA DI LIBRI»

L'assessore regionale alla Cultura, Mario Caligiuri, in qualità di coordinatore della Commissione Cultura delle Regioni, ha partecipato il 25 maggio, a Roma, alla riunione sugli incentivi alla lettura. «Non c'è politica culturale - ha affermato Caligiuri - senza lettura di libri: non è un'opinione né una scelta ideologica. Quello dei libri è il maggiore consumo culturale del Paese, ed è chiave per tutti gli altri».

Erano presenti all'incontro anche gli assessori regionali Massimo Mezzetti (Emilia-Romagna), Fabrizio Bracco (Umbria) e Luigi De Fanis (Abruzzo), Massimo Buscemi (Lombardia), Pietro Marcolini (Marche) e il presidente del "Centro per il Libro", Gian Arturo Ferrari, il quale, riportando i dati "Nielsen" al quale è stata commissionata l'indagine sulla lettura nel nostro Paese, ha dichiarato che «il consumo di libri è marcatamente elitario. Un terzo della popolazione adulta in Italia legge libri, mentre i rimanenti due terzi non ha mai letto un libro».

In tal senso, l'assessore Caligiuri ha sottolineato che «anche nella lettura si ripropone la drammatica divisione tra il Nord ed il Sud che pesa sulla qualità della democrazia e dell'economia».

Negli interventi del coordinatore Caligiuri e degli assessori regionali è stata ribadita la comune convinzione che l'assenza di familiarità con la lettura è una delle carenze strutturali più gravi del nostro Paese e che l'Italia non può crescere se non legge.

Durante l'incontro è stata approvata anche la convenzione delle Regioni per gli Osservatori Regionali sullo spettacolo dal vivo, che rappresentano un'attività estremamente rilevante dal punto di vista culturale e occupazionale.

(Fonte: «Ufficio stampa Giunta regionale»)

* * *